



# Il fardello dell'obesità

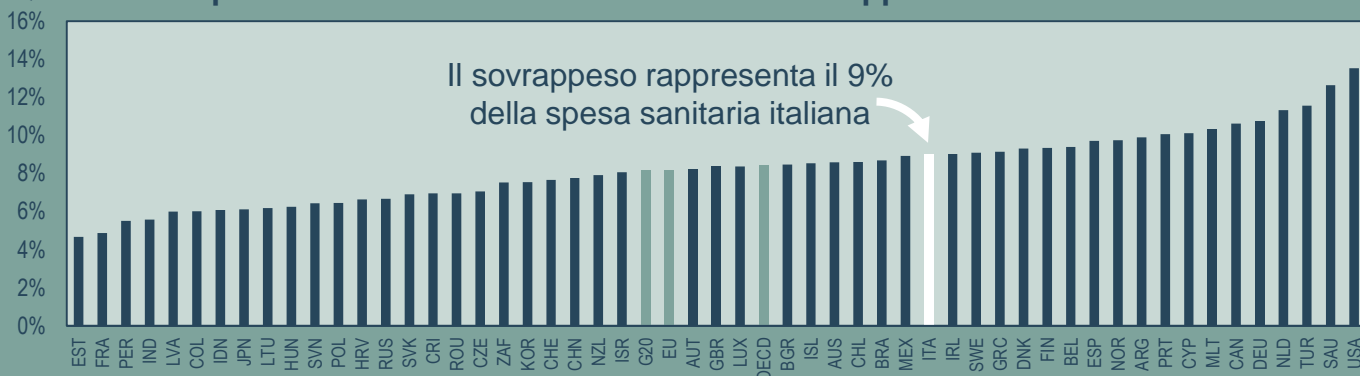
## L'economia della prevenzione

Sebbene in Italia la prevalenza dell'obesità sia inferiore a quella della maggior parte degli altri paesi, essa ha comunque conseguenze significative. Gli italiani vivono in media **2,7 anni** in meno a causa del sovrappeso. Il sovrappeso rappresenta il **9% della spesa sanitaria**, superiore alla media degli altri paesi. Nel mercato del lavoro, la produzione risulta essere inferiore di un ammontare pari a **571 mila lavoratori a tempo pieno** all'anno a causa del sovrappeso. Complessivamente, questo significa che il sovrappeso **riduce il PIL italiano del 2,8%**. Per coprire questi costi, ogni italiano paga **289 euro di tasse** supplementari all'anno.



Italia

### Quota della spesa sanitaria destinata alla cura del sovrappeso e condizioni associate



Per arginare l'epidemia di obesità, l'Italia ha messo in atto una serie di politiche, tra cui linee guida che promuovono l'attività fisica e una dieta sana, etichette nutrizionali per gli alimenti da apporre sul retro delle confezioni e standard nutrizionali volontari nelle scuole. Tuttavia, si può fare di più.

L'attuazione di un pacchetto di politiche di comunicazione o di politiche volte a incoraggiare la riformulazione **preverrebbe le malattie non trasmissibili, ridurrebbe la spesa sanitaria e aumenterebbe la produttività della forza lavoro:**



Un pacchetto di politiche di comunicazione – comprensivo di etichettatura obbligatoria sul fronte delle confezioni, regolamentazione pubblicitaria e campagne di informazione – potrebbe prevenire 144 mila malattie non trasmissibili entro il 2050, far risparmiare 62 milioni all'anno in spesa sanitaria, e far aumentare l'occupazione e la produttività di una quota pari a 6 mila lavoratori a tempo pieno all'anno.



Una riduzione pari al 20% delle calorie negli alimenti ad alto contenuto di zucchero, sale, calorie e grassi saturi, potrebbe prevenire 688 mila malattie non trasmissibili entro il 2050, far risparmiare 278 milioni di euro all'anno in spesa sanitaria, e far aumentare l'occupazione e la produttività di una quota pari a 18 mila lavoratori a tempo pieno all'anno.

Le misure di salute pubblica sviluppate per promuovere stili di vita più sani hanno un impatto positivo sulla salute della popolazione e rappresentano un ottimo investimento:

**In media, per ogni euro investito, è presente un ritorno economico fino a 6 euro**